Acer gestisce l'agenzia per la locazione della provincia di Piacenza

Garantirà l'offerta abitativa per tutti. Allo studio anche interventi di mediazione sociale

Acer, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza, Ente Pubblico Economico, nasce dalla trasformazione dello I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari) per opera della Legge Regionale E.R. n. 24/2001 e rappresenta lo strumento del quale gli Enti Locali si avvalgono per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.r.p.) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.
Come ha dichiarato l'avvocato Flavio Antelmi, presidente di Acer, la trasformazione ha modificato profondamente il ruolo, la mission e le finalità dell'Azienda, che si trova oggi ad assolvere ad una duplice funzione: gestire l'edilizia sociale nel territorio provinciale e contemporaneamente procurarsi nuove risorse e nuovi strumenti, attraverso lo svolgimento di attività anche imprenditoriali, per dare una risposta al problema casa. Il focus intorno a cui ruota la vita di Acer, fino ad ora più o meno saldamente fissato alle finalità pubblicistiche, è ora mobile e legato alle esigenze di volta in volta prevalenti. Il ruolo dell'Azienda si è spinto, infatti, in diversi ambiti prima mai battuti, fornendo, dietro compenso, progettazione, gestione e servizi a soggetti pubblici e privati, anche al di fuori dell'ambito dell'Edilizia residenziale pubblica.
L'Azienda piacentina attualmente gestisce circa 3100 alloggi, affidati sia dai Comuni della Provincia, attraverso una Convenzione per la gestione unitaria e solidale dei patrimoni comunali di E.r.p., sia da altri soggetti pubblici e privati, grazie alla quale è possibile mantenere un elevato standard manutentivo per la totalità degli alloggi gestiti da ACER.
Il Presidente Antelmi ha inoltre evidenziato come, proprio perchè il contesto in cui opera oggi l'Azienda, ancora molto vincolato alla socialità che caratterizza il settore dell'E.r.p., rende difficile il raggiungimento delle finalità di soddisfacimento del bisogno abitativo previsto dalla L.R. n. 24/2001, Acer si propone di sviluppare attività diversificate per dare una risposta alle richieste abitative, oltre che per migliorare la propria redditività.
Nel corso del 2009 l'azienda otterrà la certificazione UNI EN ISO 9001 ed è stato avviato il lavoro per la costituzione di una ESCO (Energy Service Company) con l'obiettivo di creare un soggetto che sia in grado di garantire prestazioni e servizi integrati per la realizzazione e la gestione degli interventi in campo energetico, a partire dalle certificazioni energetiche che nei prossimi anni diverranno necessarie per tutti gli immobili, sia privati sia pubblici.
Particolare attenzione merita, inoltre, il ruolo che ha assunto ACER per soddisfare le esigenze abitative dei nuclei famigliari meno abbienti che, per condizioni socio-economiche, si collocano appena oltre il limite dei requisiti per l'E.r.p. o che, pur inseriti nelle graduatorie comunali, non hanno comunque punteggi sufficienti per ottenere un alloggio pubblico.
La Provincia di Piacenza, infatti, si è fatta capofila di una cordata di soggetti pubblici e privati decisi a contrastare un disagio sociale oggi particolarmente sentito, la difficoltà a reperire abitazioni in affitto. L'Ente si è fatto promotore di una intesa con Comuni di Piacenza, Castelsangiovanni e Fiorenzuola, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Associazione Industriali di Piacenza, Camera di Commercio, Legacoop e Confcooperative per costituire l'Agenzia per la locazione della provincia di Piacenza. L'accordo è stato sottoscritto a fine 2008, nella sede dell'Ente, in corso Garibaldi. L'agenzia sarà gestita da ACER Piacenza ed avrà lo scopo primario di trovare sul mercato alloggi sfitti da mettere a disposizione di soggetti diversi: famiglie in disagio abitativo, giovani coppie, individui che non possono pagare i canoni del mercato privato, lavoratori in mobilità territoriale, studenti universitari, altri ancora. Il neonato Istituto potrà contare, per il biennio 2008 – 09, su un Fondo di Garanzia di 182.000 euro, gestito da ACER-PC ed al quale contribuiscono la Provincia, la Fondazione, il Comune di Piacenza, l'Associazione Industriali con e il Comune di Castel San Giovanni, il Comune di Fiorenzuola, la Camera di Commercio, Legacoop e Confcooperative. Il Fondo servirà, tra l'altro, per far fronte a eventuali problemi di insolvenza da parte degli inquilini. Il contratto di locazione sarà stipulato tra proprietari ed ACER, che subaffitterà i locali ai cittadini richiedenti. ACER si impegna ad effettuare interventi di manutenzione sui locali messi a disposizione.
Il documento è stato firmato anche delle Organizzazioni Sindacali di lavoratori CGIL, CISL, UIL, Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari (ASPPI), Organizzazioni Sindacali degli inquilini affittuari Sunia, Sicet, UIL/casa e Caritas diocesana, in quanto soggetti a vario titolo coinvolti nel problema casa.
L'Agenzia è aperta ad altri ingressi (Comuni in particolare) ed incrementerà, come ha precisato all'incontro il Pesidente di ACER, Flavio Antelmi, l'offerta abitativa in affitto sia incentivando i proprietari di alloggi alla locazione, anche con forme di garanzia per la tutela dai rischi di insolvenza, sia favorendo l'accesso al mercato delle abitazioni in affitto di fasce sociali che non fruiscono dell'edilizia residenziale pubblica.

La sede di Acer a Piacenza, in Via Ventiquattro Maggio, 28

All'interno dell'Agenzia, la Provincia svolgerà una funzione di coordinamento e di promozione delle attività svolte. I tre Comuni verificheranno la possibilità di ridurre la tassazione ICI ai proprietari degli alloggi, informeranno i cittadini e segnaleranno situazioni di emergenza abitativa. I Sindacati informeranno i loro aderenti sui vantaggi che l'Agenzia può offrire.
Tra i firmatari è istituito un Tavolo di Coordinamento, presieduto dal Presidente della Provincia di Piacenza, Gianluigi Boiardi (o da un suo delegato) che determinerà le politiche gestionali e verificherà l'andamento dell'attività dell'Agenzia. L'accordo avrà la durata di tre anni.
Nel suo intervento, il Presidente Boiardi ha soprattutto sottolineato il contributo che l'Agenzia darà, garantendo a tutti i cittadini il diritto alla casa. Un tema oggi più che mai attuale, vista la recessione e il progressivo impoverimento del potere di acquisto delle famiglie.
Il Presidente di ACER Flavio Antelmi ha fornito indicazioni sulla campagna di informazione che l'Agenzia intende avviare per informare dei suoi servizi. Tra gli impegni, l'attivazione di un Osservatorio che delinei il quadro della disponibilità di locali affittabili.
L'Acer di Piacenza ed il Comune capoluogo stanno studiano la possibilità di attivare un sistema di mediazione sociale, procedimento utile nel caso si verifichino conflitti condominiali tra uno o più assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sarà possibile, infatti, richiedere l'intervento dei mediatori sociali la cui attività riguarderà sia la prevenzione dei conflitti stessi, con lo scopo di facilitare i rapporti tra inquilini, sia l'assistenza in caso di conflitto, al fine di aiutare le persone coinvolte a raggiungere un accordo che le soddisfi.
Uno strumento utile anche per la correttezza e la trasparenza dei rapporti tra diverse comunità etniche, per contrastare l'isolamento, la solitudine ed il disagio abitativo e, conseguentemente, offrire un'importante opportunità alle persone per rendersi indipendenti ed inserirsi nel sistema sociale.
Relativamente alla programmazione e costruzione, le novità riguardano la predisposizione di progetti per la partecipazione al Bando Regionale "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" in collaborazione con i Comuni di Piacenza, Fiorenzuola d'Arda e San Giorgio che permetterà la costruzione di nuovi alloggi di edilizia sociale e la ristrutturazione di diversi alloggi di e.r.p. , nonché interventi di riqualificazione energetica con allacciamenti al teleriscaldamento.
Acer guarda al futuro, ha cambiato pelle rispetto al vecchio I.A.C.P. e si appresta ad essere definitivamente riconosciuta come un soggetto che non solo gestisce le problematiche dell'abitare ma anche propone le politiche abitative perseguibili in un territorio.

Fine mandato, la provincia si presenta ai cittadini

Sedici serate per illustrare ai cittadini quanto realizzato dall'amministrazione Boiardi

Dal 9 marzo al 2 aprile la Provincia di Piacenza presenta il suo Bilancio di fine mandato nei Comuni del territorio. Quindici serate in cui il presidente Gianluigi Boiardi illustrerà ai cittadini il lavoro svolto nei suoi cinque anni di amministrazione e risponderà alle loro domande.
Si parlerà soprattutto di scuole, strade, lavoro e ambiente.

LE SCUOLE

Notevoli gli investimenti sul territorio che hanno portato alla realizzazione di nuovi spazi (aule e palestre) e all'adeguamento degli impianti. I lavori hanno riguardato l'istituto per geometri Tramello di Piacenza, il Centro Scolastico di Fiorenzuola, il Liceo "Respighi" di Piacenza, il liceo "Volta" di Castelsangiovanni.

Gianluigi Boiardi, presidente Provincia di Piacenza

L' AMBIENTE

In questi anni la Provincia ha investito su 4 tipologie di interventi: la raccolta differenziata, la riduzione dell'inquinamento, la qualità dell'aria e il risparmio energetico. Ricercando sempre un equilibrio tra sostenibilità ecologica, sviluppo economico e competitività del territorio è stato adottato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento.

LE STRADE

Tra i lavori più importanti la Tangenziale di Lugagnano, la Variante "Biffi" e la Tangenziale SudOvest di Piacenza (consegnati i lavori), per un investimento di 33,5 milioni di euro. Oltre 25 milioni spesi per la messa in sicurezza e 3,4 per la realizzazione delle piste ciclabili.

IL LAVORO

Attraverso i servizi della Provincia hanno trovato lavoro:
1.100 giovani con i progetti di tirocinio promossi dalla Provincia
4.000 disoccupati mediante il servizio di preselezione
Oltre 1.000 persone disabili con il collocamento mirato, riconoscendo alle aziende contributi e sgravi per oltre 4 milioni di euro.

IL SOSTEGNO ALLE PICCOLE IMPRESE

La Provincia ha operato su tre settori: agricoltura, artigianato e commercio.

AGRICOLTURA:

- 43 milioni di Euro a circa 3.500 aziende, la maggior parte per interventi agroambientali (riduzione prodotti chimici, agricoltura biologica, con esclusione O.G.M.) e 16 milioni per progetti di aziende agroindustriali;
- 5 milioni per l'inserimento di 290 giovani agricoltori;

ARTIGIANATO E COMMERCIO:

in montagna: 5 milioni di aiuti per 95 imprese artigiane, 73 del commercio, 11 del turismo e 26 nuove attività;
in pianura e collina: 5,3 milioni di contributi per 164 progetti nell'artigianato e 154 nel commercio. Abbiamo assistito e finanziato la nascita di 168 nuove imprese giovanili e femminili, generando investimenti di oltre 6 milioni.

EVENTI speciali CENTRO NORD
Settimanale - Anno 2 - Numero 3 - Lunedì 23 febbraio 2009

PROPRIETARIO ED EDITORE:
Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l.

DIN NEWSLETTER

DIRETTORE RESPONSABILE:
Pierantonio Palerma

Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l.
Via Patecchio, 2
20141 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano
numero 208 del 21 marzo 2005

STAMPATORE:
Centrostampaeditoriale S.r.l.
Via del Lavoro, 18
36040 - Grisignano di Zocco (VI)